



**COMUNE DI LA LOGGIA**  
**Città metropolitana di Torino**

**VERBALE N. 04 DEL 04 APRILE 2024**

L'anno 2024 il giorno 04 del mese di aprile, la sottoscritta Rag. Nicoletta Biamino, Revisore Unico dei Conti, nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 30 del 23/06/2021, richiesto di esprimere il proprio parere i sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 237/2000 e successive modificazioni, ricevuta via mail e salvata in dropbox la documentazione necessaria in relazione alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad

**OGGETTO: "SENTENZA N. 7 DEL 5.01.2024 T.A.R. PIEMONTE SEZ. II - R.G. 858/2017 E R.G. 859/2017. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194 D. LGS 267/2000 DI € 8.754,72".**

premessi che:

- con la sentenza n. 7/2024 del 5.01.2024 del T.A.R. Piemonte, sez. II, notificata al Comune di La Loggia in data 01.02.2024 ed acclarata al prot. n.1427, vengono accolti i ricorsi rubricati ai nn. R.G. n. 858/2017 e R.G. n. 859/2017, promossi dai sigg. C.S, A.T. e soc. Edilchimica del geom. S.B. per l'annullamento:

1. delle Determinazioni, del Responsabile del Servizio Pianificazione e Gestione del Territorio, del 31.5.2017, con la quale sono state applicate, le sanzioni pecuniarie di € 130.125,64 e di € 214.223,06 per la realizzazione di opere in parziale difformità dal permesso di costruire ed, in particolare, per aumento dell'altezza dell'edificio;

2. dell'art. 3, comma 2 del "*Regolamento comunale per l'applicazione degli artt. 33 e 34 del d.P.R. n. 380/2001*" approvato con delibera C.C. n. 12 del 21.4.2017.

- con la sentenza n. 7/2024 il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte (Sezione Seconda), si è così definitivamente pronunciando sui ricorsi:

- accoglie le richieste di annullamento promosse con i ricorsi R.G. n. 858/2017 e R.G. n. 859/2017;  
- impone all'Amministrazione di rivedere l'art. 3, comma 2 del "*Regolamento comunale per l'applicazione degli artt. 33 e 34 del d.P.R. n. 380/2001*" approvato con delibera C.C. n. 12 del 21.4.2017 attenendosi all'interpretazione della disciplina normativa esposta nelle motivazioni dei ricorsi.

- condanna il Comune di La Loggia al pagamento delle spese di lite in favore dei tre ricorrenti e nella quota di un terzo ciascuno, oltre accessori come per legge;

- ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'autorità amministrativa.

**VISTA**

la nota inviata al Comune da parte del legale dei ricorrenti avv. Pafundi in data 20.02.2024 prot. n. 2359, con la quale viene richiesto, in virtù della sentenza del T.A.R. Piemonte II n. 7/2024 sopra richiamata, il rimborso dell'importo complessivo per entrambi i ricorsi R.G. 858/2017 e R.G. 859/2017 pari ad € 8.754,72 (EURO ottomilasettecentocinquantaquattro/72) così composto:



- € 6.000,00 per capitale;
- € 900,00 per spese generali ex. Art. 2 D.M. 55/2014 e smi;
- € 276,00 per C.P.A.;
- € 1.578,72 per IVA.

considerato che:

- il debito fuori bilancio di cui è caso ha il requisito di carattere generale, *della certezza, liquidità ed esigibilità*;
- tale debito appare riconducibile alla fattispecie di cui all'art. 194, comma 1, lettera a) del T.U.E.L. "*sentenze esecutive*";

preso atto che:

- l'Ente ha predisposto, a firma del Responsabile del Settore 2 – Pianificazione e gestione del territorio, idonea relazione allo scopo di evidenziare le modalità di insorgenza e di quantificazione nonché le questioni giuridiche sottese al riconoscimento del debito fuori bilancio;
- per la copertura finanziaria del debito complessivo di euro 8.754,72 si provvederà mediante nuovo capitolo di spesa da stanziarsi con variazione al bilancio di previsione 2024/2026 e finanziato con avanzo accantonato;

tutto quanto sopra premesso, il sottoscritto Revisore Unico,

- visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica del Responsabile del Settore 2 - Pianificazione e gestione del territorio e contabile del Responsabile del Servizio Finanziario e Tributi,
- invita comunque l'Ente a procedere a revisioni periodiche tali da consentire una migliore gestione delle procedure in modo da evitare l'emersione di debiti fuori bilancio

e limitatamente alle proprie competenze

### **esprime parere favorevole**

al riconoscimento e relativo finanziamento di tale debito fuori bilancio, fatta salva la verifica delle eventuali responsabilità e fatte salve le azioni di rivalsa.

Raccomanda all'Ente di trasmettere – ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23, comma 5, della Legge 289/2002 – il provvedimento del riconoscimento del debito fuori bilancio oggetto del presente parere alla competente Procura della Corte dei Conti entro i termini previsti.

Il Revisore  
Nicoletta Biamino